



COMMISSIONE DI GESTIONE AQ DELLA RICERCA DIPARTIMENTALE (CAQ-RD)

Verbale della seduta del 04 ottobre 2017

Il giorno 04 del mese di ottobre dell'anno 2017 alle ore 15.00 presso la Sala Professori "Tilde Marra" del Dipartimento di Architettura, 2° piano, edificio 14, Viale delle Scienze, si è riunita la Commissione di Gestione AQ della Ricerca Dipartimentale (CAQ-RD) del DARCH, giusta convocazione del 22.09.2017, Prot. n. 1793/2017, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni;
- 2) Sistema AQ della ricerca dipartimentale e attività di riesame – adempimenti;
- 3) Varie ed eventuali.

Sono presenti:

- Prof. Andrea Sciascia, Direttore del Dipartimento
- Prof. Giuseppe Di Benedetto, Delegato del Direttore del Dipartimento per la Ricerca
- Prof. Tiziana Campisi (entra alle ore 16.00)
- Prof. Emanuela Garofalo
- Prof. Emanuele Palazzotto
- Prof. Filippo Schilleci
- Dott.ssa Arch. Annalisa Contato, rappresentante Assegnisti di Ricerca
- Sig.ra Anna Maria Buffa, referente per l'AQ del DARCH.

Sono assenti giustificati:

- Prof. Fabrizio Agnello
- Dott. Arch. Riccardo Alongi, rappresentante Dottorandi di Ricerca
- Sig.ra Francesca Sole, rappresentante del Personale Tecnico Amministrativo.

La seduta è presieduta dal Delegato del Direttore del Dipartimento per la Ricerca, Prof. Giuseppe Di Benedetto; svolge le funzioni di Segretario verbalizzante la Sig.ra Anna Maria Buffa.

Il Presidente, verificato il numero legale, dichiara aperta la seduta alle ore 15.30.

Punto 1) Comunicazioni.

Il Direttore, Prof. A. Sciascia, apre la seduta ribadendo che uno degli obiettivi del DARCH deve essere quello di rientrare tra i 180 Dipartimenti, che si caratterizzano per l'eccellenza nella qualità della ricerca e nella progettualità scientifica, organizzativa e didattica, cui è assegnato annualmente e per un quinquennio, un importo superiore al milione di euro a valere sulla apposita sezione del FFO denominata «Fondo per il finanziamento dei Dipartimenti universitari di eccellenza».

La graduatoria dei Dipartimenti di eccellenza delle Università italiane è redatta anche sulla base di un "Indicatore standardizzato della performance dipartimentale (ISPD)" che tiene conto della posizione dei Dipartimenti nella distribuzione nazionale della VQR nei rispettivi settori scientifico-disciplinari.

La selezione dei 180 Dipartimenti di eccellenza prevede due fasi:

- fase 1: in base all'Indicatore standardizzato di performance dipartimentale (ISPD), definito dall'ANVUR su richiesta del MIUR, viene redatta una graduatoria preliminare



dei migliori 350 Dipartimenti delle Università statali;

- fase 2: nell'ambito della graduatoria preliminare, ogni università può presentare, per un massimo di 15 Dipartimenti, un progetto di sviluppo quinquennale del dipartimento, accompagnato da un programma finanziario che include il reclutamento di professori e ricercatori (ex artt. 18 e 24, L. 240/2010, e art. 1, co. 9, L. 230/2005), il reclutamento di personale tecnico ed amministrativo, la premialità al personale (ex art. 9, L. 240/2010), investimenti in infrastrutture per la ricerca e lo svolgimento di attività didattiche e scientifiche di alta qualificazione.

Una Commissione, nominata con decreto del Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, combinando il punteggio dell'ISPD (massimo 70 punti) e la valutazione dei progetti (punteggio massimo 30 punti), stila una graduatoria finale dei 180 Dipartimenti di eccellenza, tenendo, altresì, conto del numero massimo di dipartimenti finanziabili per ciascuna delle 14 aree CUN (stabilito dallo stesso Ministro con il decreto di nomina della Commissione).

Con Nota n. 1944/2017 del 04 maggio 2017, l'ANVUR ha comunicato al Ministero la graduatoria dei Dipartimenti delle Università italiane sulla base dell'ISPD e la nota metodologica relativa alla definizione di tale indicatore, per la pubblicazione sul sito istituzionale del Ministero.

Tra i Dipartimenti del nostro Ateneo, per il quinquennio 2018/2022, soltanto il Dipartimento di Giurisprudenza è rientrato nella graduatoria preliminare dei migliori 350 Dipartimenti. In considerazione dell'entità del finanziamento riconosciuto e delle eccezionali possibilità di sviluppo per i Dipartimenti che rientreranno tra i primi 180, è stata più volte sottolineata sia in Giunta sia in Consiglio l'importanza di accedere nei prossimi anni alla graduatoria finale.

Per il conseguimento di tale obiettivo sarebbe estremamente utile conoscere la posizione del Dipartimento di Architettura nella graduatoria complessiva degli oltre 800 Dipartimenti delle Università Statali stilata dall'ANVUR e ciò per valutare l'entità e la fattibilità delle azioni da intraprendere.

A tal fine, il Direttore propone di richiedere formalmente al Rettore la suddetta graduatoria.

Come già sottolineato nella seduta congiunta delle Commissioni AQ-DD e AQ-RD del 22 giugno u.s., i risultati della Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR) per il periodo 2011-2014 collocano il Dipartimento di Architettura poco al di sotto della media nazionale (0,98/1), in una posizione certamente non premiante; pertanto, per conseguire il risultato auspicato occorre migliorare la VQR del Dipartimento non solo in termini quantitativi ma soprattutto sotto l'aspetto qualitativo delle produzioni scientifiche.

I docenti dei macrosettori e dei S.S.D. che afferiscono al Dipartimento devono essere fortemente sensibilizzati rispetto agli obiettivi da raggiungere e il Direttore invita i referenti dei suddetti macrosettori, all'interno della Commissione AQ-RD a promuovere ed incentivare tale sensibilizzazione.

A tal fine i referenti dovranno farsi carico di organizzare riunioni, distinte per macrosettori, per definire possibili modalità di intervento là dove si rileva una minore qualità e, soprattutto, quantità dei prodotti della ricerca.

Alle ore 15.45 il Direttore, Prof. Andrea Sciascia, esce.



La Commissione passa alla trattazione del punto 2 all'O.d.G.

Punto 2) Sistema AQ della ricerca dipartimentale e attività di riesame – adempimenti.

Il Presidente, Prof. Giuseppe Di Benedetto, ricorda alla Commissione che secondo quanto previsto dal D.R. n. 3053/2016 del 21/07/2016 sul "Sistema di Governance e di Gestione dell'Assicurazione di Qualità della Ricerca Dipartimentale", il Consiglio di Dipartimento «Approva i Rapporti annuali e pluriennali sulle attività di ricerca, da intendersi come Rapporti annuali e ciclici di riesame sulle attività di ricerca, in correlazione agli obiettivi prefissati e agli indicatori definiti dalla CAQ-RD (Scheda SUA-RD quadro B3 "Riesame della Ricerca Dipartimentale")».

Il D.R. n. 3053/2016 stabilisce, inoltre, che la Commissione di Gestione AQ della Ricerca Dipartimentale (CAQ-RD) «Supporta il Direttore nell'elaborazione della Relazione annuale e pluriennale sulle attività di ricerca».

Con Nota Prof. n. 67192 del 18.09.2017, inviata ai Direttori di Dipartimento e ai Delegati dei Dipartimenti alla Ricerca, il Pro Rettore alla Ricerca, Prof. Girolamo Cirrincione, e il Presidente del Presidio di Qualità di Ateneo, Prof. Rosa Maria Serio, in attesa che l'ANVUR renda disponibile la compilazione della SUA-RD 2014/2016, sollecitano la stesura del Rapporto di Riesame per l'anno 2016 che dovrà essere trasmesso, previa approvazione del Consiglio di Dipartimento, entro l'11 dicembre p.v.

Per la redazione della relazione di riesame occorrerà tener conto delle note esplicative dell'ANVUR e delle "Indicazioni per la compilazione del Rapporto di Riesame 2016" trasmesse dal Presidente del PQA.

In particolare viene raccomandata la sinteticità e l'opportunità della definizione e dell'uso di indicatori quantitativi; il numero massimo di battute che sarà possibile inserire nel quadro B.3 della SUA-RD è pari a 5.000. Nello stesso quadro sarà, inoltre, possibile effettuare anche l'upload di un ulteriore documento in pdf di massimo 10.000 battute.

Dalla "Relazione sul Riesame della Ricerca Dipartimentale (RD) 2014/2015" esitata dal Presidio di Qualità di Ateneo si evince, come anche confermato dal Prof. Onofrio Scialdone, componente della Commissione di Esperti a supporto del PQA per l'accreditamento delle attività di ricerca, che il "Rapporto di Riesame della Ricerca del DARCH 2014/2015" presenta alcuni punti per i quali sarebbero stati opportuni maggiori approfondimenti ed una migliore impostazione.

Il Prof. Di Benedetto sottolinea, tuttavia, che soprattutto per la "Terza missione" il suddetto Rapporto è stato esteso anche al 2016 e che, pertanto, per la redazione del nuovo Rapporto di riesame occorrerà soltanto integrare alcuni dati.

Il Prof. F. Schilleci fa presente che, per quanto concerne il Dottorato di Ricerca, la valutazione dell'accreditamento ha avuto esiti positivi.

Nel nuovo Rapporto di riesame occorrerà riportare quanto fatto nel 2016 per quanto attiene a:

- a) **attività di ricerca svolta**, in termini di partecipazione a bandi competitivi nazionali ed internazionali evidenziando:
 - cosa è stato fatto
 - quali misure sono state adottate per superare i punti di debolezza (limitati finanziamenti esterni).
 - le possibili azioni di incentivazione, come la creazione di un gruppo di lavoro con il



compito specifico di informare sui nuovi bandi e promuoverne la partecipazione;

b) **esiti della ricerca:**

- verificando che tutti i prodotti della ricerca, con riferimento al 2015 e 2016, siano stati caricati
- inserendo e analizzando anche gli esiti della VQR 2011/2014;

c) **Terza missione:**

- rivedendo il punto per il biennio 2015/2016
- sottolineando che costituisce uno dei punti di forza del DARCH, sotto questo aspetto, tra i migliori Dipartimenti dell'Ateneo.

Per ciascuno dei punti sarà necessario specificare:

- obiettivi;
- azioni poste in essere per raggiungere gli obiettivi con i relativi indicatori di monitoraggio;
- i risultati conseguiti, che devono essere analizzati e valutati evidenziando punti di forza, punti di debolezza, criticità e gli interventi correttivi proposti.

I dati da confrontare saranno quelli del 2016 rispetto ai dati del biennio 2014-2015.

Il Rapporto di riesame 2016 si articolerà in due parti:

1. Monitoraggio e valutazione degli esiti relativamente al 2016 e confronto con il biennio 2014/2015 con riferimento ai seguenti quattro obiettivi, considerati nel precedente Rapporto di riesame:

obiettivo 1: consolidare e aumentare la qualità della produzione scientifica del Dipartimento;

obiettivo 2: migliorare il tasso di successo nei bandi competitivi per progetti di ricerca nazionali e internazionali;

obiettivo 3: aumentare la capacità di attrazione internazionale, in particolare a livello di Assegni e Dottorati di Ricerca;

obiettivo 4: consolidare e aumentare le collaborazioni con enti pubblici e privati nazionali ed esteri per iniziative scientifiche comuni nel campo della ricerca e delle sue applicazioni;

2. Strategie volte al miglioramento della prestazione complessiva del Dipartimento.

Ai fini dell'acquisizione dei dati necessari alla compilazione della prima parte, attraverso la piattaforma IRIS sarà necessario aggiornare i dati relativi alle pubblicazioni.

Il Prof. G. Di Benedetto fa presente che:

- relativamente all'obiettivo 1 si dovrebbe registrare un mantenimento dei risultati rilevati per il biennio 2014/2015;

- per l'obiettivo 2 gli esiti della valutazione sono positivi;

- con riferimento all'obiettivo 3, per il monitoraggio e la valutazione degli esiti è necessario il contributo dei referenti dei macrosettori all'interno della Commissione AQ-RD;

- riguardo all'obiettivo 4 occorrerà integrare i dati in parte già inseriti nel precedente Rapporto.

Al fine di definire la relazione entro il 23 novembre p.v., il Prof. G. Di Benedetto conferma la propria disponibilità a farsi carico dell'aggiornamento dei dati riportati nelle tabelle



degli Allegati 1, 2, 3 e 4 del precedente Rapporto di riesame.

I referenti dei macrosettori all'interno della Commissione AQ-RD lo coadiuveranno per l'aggiornamento degli Allegati 5 e 6.

Punto 3) - Varie ed eventuali.

Il Prof. G. Di Benedetto aggiorna la Commissione in merito ad alcuni aspetti della giornata da dedicare alla valutazione della ricerca non bibliometrica, in programma per il mese di dicembre p.v.

I Componenti della Commissione AQ-RD saranno parte attiva nell'organizzazione dell'evento, che si svolgerà nell'Aula Magna del DARCH e vedrà la partecipazione dei sette Dipartimenti in cui sono presenti, in modo rilevante, docenti appartenenti a Settori Scientifici Disciplinari non bibliometrici.

Si prevedono due interventi per ciascun Dipartimento e la presenza, in qualità di relatori, anche di alcuni componenti dei Gruppi di Esperti della Valutazione (GEV) o dei responsabili delle riviste delle corrispondenti aree non bibliometriche.

Viene ribadito che il fine ultimo della giornata è la redazione di un documento finale condiviso e propositivo da sottoporre al MIUR e all'ANVUR.

Alle ore 17.15, non essendovi altri argomenti su cui discutere e/o deliberare, il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il presente verbale, redatto in 5 pagine, è approvato all'unanimità e sottoscritto seduta stante.

Il Segretario verbalizzante
(Sig.ra Anna Maria Buffa)

Il Presidente
(Prof. Giuseppe Di Benedetto)